



Parrocchia *San Nicolò Vescovo*

Via Gramsci 1 - 09036 Guspini CA - Tel - Fax 070/970052

www.parrocchiasannicolo.net - e-mail: sannicologuspini@gmail.com

Numero 28

Dall'8 la 15 luglio 2018

IDEALI E NORME

Carissimi,

ancora qualche considerazione sul tema dello "sposarsi", che già vi ho proposto la settimana scorsa. Qui si può offrire solo un cenno alle diverse componenti che costituiscono la complessità del presente.

Certo io stesso, alla mia età, ripenso al modo in cui da giovane prete, appena uscito dal Seminario, mi sono confrontato con la realtà. Portavo in dotazione manuali di teologia morale, molto puntuali sulla normativa relativa al matrimonio e alla vita coniugale. Erano norme in fondo condivise, generalmente, dalle famiglie e dai giovani fidanzati che si disponevano al Matrimonio. Era una prassi che non si discostava dalla norma. E chi deviava dalla norma poteva essere anche perdonato, ma comunque era riconosciuto come irregolare. Così era e doveva essere: prima ci si fidanzava, si viveva da fidanzati. È tempo di attesa trepidante, disponendosi per tempo al compimento matrimoniale. La famiglia era molto attenta ad accompagnare i fidanzati, ponendo le condizioni giuste, diversi paletti, perché il tempo di fidanzamento stesse giusto nei limiti dell'attesa. Poi ci si sposa (naturalmente in Chiesa) e si mettono al mondo i figli. Oggi tra norma e prassi c'è un fosso enorme. I modi condivisi di vivere l'esperienza di coppia non fanno più riferimento alla morale ecclesiastica. E, forse, ad alcuna norma morale. La Chiesa - noi preti - non possiamo far finta di niente. È cambiato il modo in cui si matura un rapporto di coppia e ci si dispone - ma non necessariamente - al matrimonio. E questo è inteso non come scelta stabile e irreversibile. Se non come vago auspicio. La Chiesa viene interpellata e sollecitata a nuove modalità, per proporre i valori di sempre. Non si tratta più di far entrare le persone dentro i parametri della norma, ma di accompagnare i percorsi personali di ciascuno, con pazienza fiduciosa. In situazioni variamente diversificate.

Lo stesso Papa Francesco, usando la parola "irregolare", a proposito di famiglie, la mette tra virgolette: *diverse situazioni dette "irregolari"* (AL 297). Quasi a dire: Irregolari rispetto a quale "regola"?

È qui il punto nodale, mi pare, della discussione in atto a questo riguardo. Certo sussiste ancora un quadro di riferimento morale ideale, che è

ancora e sempre valido. Ma si tratta di un punto di arrivo, che presuppone un percorso di avvicinamento che può essere più o meno spedito o lento, spesso fragile e contraddittorio. Per questo ciò che oggettivamente è “irregolare”, e quindi rubricato come peccato dalla norma morale, deve fare i conti con la maturazione di ogni persona. La norma morale non può essere una gabbia dalle maglie strette, in cui ogni persona deve sentirsi come imprigionata, da un principio autoritario. Ma un valore da maturare, condividere e perseguire. Nei tempi e modi che la coscienza, aiutata dallo Spirito, troverà praticabili. Credo che Papa Francesco, nel suo sapiente magistero, ci esorti a questa pazienza nell’accompagnare il discernimento di ciascuno: “Per molto tempo abbiamo creduto che solamente insistendo su questioni dottrinali, bioetiche e morali, senza motivare l’apertura alla grazia, avessimo già sostenuto a sufficienza le famiglie, consolidato il vincolo degli sposi e riempito di significato la loro vita insieme. Abbiamo difficoltà a presentare il matrimonio più come un cammino dinamico di crescita e realizzazione che come un peso da sopportare per tutta la vita. Stentiamo anche a dare spazio alla coscienza dei fedeli, che tante volte rispondono quanto meglio possibile al Vangelo in mezzo ai loro limiti e possono portare avanti il loro personale discernimento davanti a situazioni in cui si rompono tutti gli schemi. Siamo chiamati a formare le coscienze, non a pretendere di sostituirle”. (AL n. 32. E ancora più avanti: “È meschino soffermarsi a considerare solo se l’agire di una persona risponda o meno a una legge o a una norma generale, perché questo non basta a discernere e ad assicurare una piena fedeltà a Dio nell’esistenza concreta di un essere umano”. (L n. 304).

Questo non vuol dire certo che saltano i parametri della norma morale. Ancora Papa Francesco: “In fondo, oggi è facile confondere la genuina libertà con l’idea che ognuno giudica come gli pare, come se al di là degli individui non ci fossero verità, valori, principi che ci orientino, come se tutto fosse uguale e si dovesse permettere qualsiasi cosa. In tale contesto, l’ideale matrimoniale, con un impegno di esclusività e di stabilità, finisce per essere distrutto dalle convenienze contingenti o dai capricci della sensibilità. Si teme la solitudine, si desidera uno spazio di protezione e di fedeltà, ma nello stesso tempo cresce il timore di essere catturati da una relazione che possa rimandare il soddisfacimento delle aspirazioni personali”. (AL n. 34).

Insomma, comprendiamo tutti che entriamo in una sfera di riflessioni e di atteggiamenti molto delicati.

A livello di società civile si tratterà di creare le condizioni culturali, sociali ed economiche per cui i giovani maturino sensibilità umana, maturità psicologica capaci di assumere un complesso di valori che sono a fondamento della convivenza sociale. Alla Chiesa la paziente e rispettosa determinazione a educare, accompagnare, proporre con coraggio e pazienza ideali alti. Non si abbassano gli ideali, perché troppo impegnativi. Ma si usa pazienza perché gli ideali, che restano alti, diventino oggetto di desiderio e di impegno quotidiano.

Alle famiglie è chiesto di offrire modelli suggestivi, tali da incoraggiare i giovani a realizzare, in percorsi e modi nuovi e originali, la medesima gioiosa realizzazione di sé nell'amore che sa donarsi.

La parola chiave che Papa Francesco ci consegna è quella di "accompagnare". Non di imporre. E neppure proporre modelli di comportamento preconfezionati. Anche fossero consacrati da una lunga e venerabile tradizione. La Chiesa deve comunque guardare con simpatia i nostri giovani. Amarli così come sono. E quindi rendere affascinante l'ideale proposto. Una vita bella la si desidera e ci si impegna per raggiungerla. E la vita evangelicamente ispirata deve apparire in tutta la sua bellezza e il suo fascino. Altrimenti diventiamo predicatori moraleggianti, spesso stucchevoli. Senza alcuna presa sul desiderio di felicità che si annida in ogni persona.

Restano comunque intatti altri problemi, che frenano il desiderio di dare assetto definitivo alla coppia. Credo che il Matrimonio sia ancora il sogno di ogni giovane che vuol dare consistenza stabile all'amore. La fede cristiana può dare ulteriore e forte motivazione e fondamento ad un impegno di vita. E così anche il Matrimonio consacrato nel Sacramento apparirà in tutta la sua bellezza. Non solo nel rito più solenne e suggestivo, ma nel respiro di spiritualità e dedizione amorosa che abbiamo imparato da Nostro Signore.

Che Dio benedica la passione amorosa che spinge ogni uomo e donna a fare della sua vita un dono per l'altro.

Con cordiale e fraterna amicizia

Don Nico

Vita Parrocchiale

LUNEDÌ 9 LUGLIO comincia il primo dei due campi-scuola programmati per la nostra Parrocchia, nella Casa per Ferie "S. Pancrazio ad Arbore. Saranno protagonisti i bambini della scuola elementare.

In tutto un centinaio di ragazzi, bambini, giovani animatori vivranno la meravigliosa esperienza di vita insieme, tra momenti ricreativi, giocosi, e proposte formative (sempre divertenti e interessanti), in percorsi tematici che coinvolgono e trascinano. Come sa chi ha vissuto nella sua infanzia e giovinezza un camposcuola, resta esperienza indimenticabile. Crea e rinsalda legami di amicizia, fa crescere in umanità e in spiritualità, insegna a gustare anche la disciplina che si richiede in una convivenza prolungata nei giorni. Una scuola di vita, insomma, cristianamente ispirata.

CALENDARIO LITURGICO 2018

<p>DOMENICA 8 LUGLIO verde</p> <p style="text-align: center;">✚ XIV DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>Ez 2,2-5; Sal 122; 2Cor 12,7b-10; Mc 6,1-6 I nostri occhi sono rivolti al Signore</p>	<p>7.30 - Santa Messa 9.00 - in S.Maria: Santa Messa 10,30 - Pro Populo 19,00 - Santa Messa</p>
<p>LUNEDI' 9 LUGLIO verde</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>S. Agostino Zhao Rong e compagni - mem. facoltativa Os 2,16.17b-18.21-22; Sal 144; Mt 9,18-26 Misericordioso e pietoso è il Signore</p>	<p>7.30 - Santa Messa 18,00 - def. Lucia Calderone Trigesimo</p>
<p>MARTEDI' 10 LUGLIO verde</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>Os 8,4-7.11-13; Sal 113B; Mt 9,32-38 Casa d'Israele, confida nel Signore</p>	<p>7.30 - deff. Peppina, Filiberto, Ezio 18.00 - def. Maria Casu Trigesimo</p>
<p>MERCOLEDI' 11 LUGLIO bianco</p> <p style="text-align: center;">S. BENEDETTO - Patrono d'Europa Festa - Liturgia delle ore propria</p> <p>Pr 2,1-9; Sal 33; Mt 19,27-29 Gustate e vedete com'è buono il Signore</p>	<p>7.30 - def. Livio 18.00 - def. Ada Annetta Tolu Trigesimo</p>
<p>GIOVEDI' 12 LUGLIO verde</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>Os 11,1-4.8c-9; Sal 79; Mt 10,7-15 Fa' splendere il tuo volto, Signore, e noi saremo salvi</p>	<p>7.30 - Santa Messa 18.00 - def. Caterina Demontis 1° Anniv.</p>
<p>VENERDI' 13 LUGLIO verde</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>S. Enrico - memoria facoltativa Os 14,2-10; Sal 50; Mt 10,16-23 La mia bocca, Signore, proclami la tua lode</p>	<p>7.30 - def. Fausto Lampis 18.00 - def. Mario Boi 1° Anniversario</p>
<p>SABATO 14 LUGLIO verde</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>S. Camillo de Lellis - memoria facoltativa Is 6,1-8; Sal 92; Mt 10,24-33 Il Signore regna, si riveste di maestà</p>	<p>7.30 - Santa Messa 19,00 - Santa Messa</p>
<p>DOMENICA 15 LUGLIO verde</p> <p style="text-align: center;">✚ XV DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore terza settimana</p> <p>Am 7,12-15; Sal 84; Ef 1,3-14; Mc 6,7-13 Mostraci, Signore, la tua misericordia</p>	<p>7.30 - deff. Bruno, Tullio 9.00 - in S.Maria: deff. Luigi, Antonia Locci 10,30 - Pro Populo 19,00 - Ringraziamento</p>